



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAIS05800R: I.S.I.S. "L. DE' MEDICI" OTTAVIANO

Scuole associate al codice principale:
NARH058011: IPSEOA "L. DE' MEDICI" OTTAVIANO
NARI05801C: IPSIA "L. DE' MEDICI" OTTAVIANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi degli esiti degli scrutini si evince che la percentuale di studenti ammessi alla classe



successiva risulta pari all'94% e la percentuale di studenti che abbandona la scuola e/o si trasferisce e' molto bassa. Questo numero elevato è dovuto alla valutazione del primo biennio ai sensi del Dlgs 61/17 e Dlgs 62/17. La stessa modalita', su deliberazione degli OOCC, viene adottata anche per il secondo biennio con attivita' di recupero inizio anno scolastico successivo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Dai dati restituiti dall'Invalsi emerge che le seconde classi del nostro Istituto presentano livelli



significativamente inferiori rispetto ai risultati medi sia della Campania che del Sud e a livello nazionale. Gli stessi dati in rapporto solo all'istruzione professionale evidenziano, invece, per la matematica, livelli non significativamente differenti rispetto ai risultati delle altre scuole Campane e del Sud. I risultati sono, in linea generale, coerenti con il background familiare mediano degli studenti. Nelle prove invalsi molti alunni si collocano nei livelli bassi. Pochissimi alunni nei livelli medio superiore. Si riscontrano fenomeni di cheating, anche se limitati a poche classi. Non sempre c'è correlazione tra valutazioni interne ed esiti delle prove Invalsi. La variabilità tra classi pur essendo inferiore ai valori medi di riferimento può essere sicuramente migliorata. Viene assicurata nei limiti del possibile l'eterogeneità all'interno delle classi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile, benché siano presenti ancora alcune situazioni nelle quali le competenze sociali e civiche non sono pienamente sviluppate (responsabilità e rispetto delle regole). Gli studenti, inoltre, evidenziano una capacità non adeguata di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



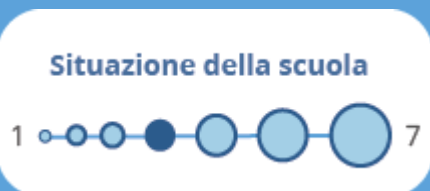
Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di alunni che si iscrive all'università (5%) è inferiore alle media provinciale, regionale e nazionale. L'analisi dei crediti formativi conseguiti nei primi due anni di università evidenzia un'alta percentuale di studenti che conseguono meno della metà dei crediti formativi previsti per i diversi corsi di laurea, soprattutto nell'area umanistica. Tale situazione trova la sua causa prevalente in una scelta fatta a monte di un indirizzo di scuola secondaria di II grado presente nel territorio ritenuto più idoneo all'inserimento nel mondo del lavoro. Sebbene la Scuola non effettui alcun monitoraggio sistematico, i dati sull'occupazione mostrano che circa il 50% dei nostri alunni riesce a trovare lavoro successivamente al diploma con un tempo medio di attesa relativamente basso. La percentuale di alunni inserita nel mondo del lavoro è decisamente più alta della media provinciale, regionale e nazionale. L'inserimento lavorativo è coerente con il percorso di studi seguito: circa l'80% dei diplomati trova lavoro nel settore dei servizi. Molti alunni riescono ad inserirsi nel mondo del lavoro anche solo con la qualifica.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un PECUP a partire dai documenti ministeriali di riferimento, dalle istanze del territorio. Sono stati definiti i profili di competenze per ogni annualità attraverso la ideazione e redazione delle UDA. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi disciplinari e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro nel curricolo dell'Istituto. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e/o dipartimenti disciplinari. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione ideati e redatti nella rubrica di valutazione disciplinare e/o valutazione delle competenze. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti viene effettuata in maniera sistematica attraverso prove standardizzate, prove individuali o di gruppo.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. Il numero dei laboratori e delle classi, però, non è sufficiente rispetto alle richieste, per cui, per rispondere pienamente alle esigenze di apprendimento degli alunni, si è costretti ad organizzare le attività laboratoriali in orario pomeridiano. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, operativo-pratiche. Le regole di comportamento sono definite, condivise in modo omogeneo nelle classi secondo una rubrica di valutazione e del regolamento d'Istituto.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità e costantemente monitorate, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono



presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità non sono pienamente sufficienti. Le attività di orientamento, al contrario, sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini e attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio, anche se non le monitora per rilevare l'efficacia dei suoi consigli orientativi. La scuola realizza, altresì, azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali di tutti i suoi alunni.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio sono da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non adeguatamente strutturato. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche non sempre è funzionale all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative formative per i docenti; le proposte formative sono di qualità sufficiente. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici e cooperano fattivamente. Sono presenti spazi per la condivisione dei materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa con i vari soggetti coinvolti. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione del successo formativo.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Garantire il successo formativo a tutti gli alunni. Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

TRAGUARDO

Adeguare il processo insegnamento-apprendimento alle esigenze dei singoli alunni per garantire il loro successo formativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ideazione, redazione ed espletamento delle attività formative previste nel PTOF in coerenza con il PECUP attraverso lo sviluppo delle UDA
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un clima positivo attraverso aspetti organizzativi (spazi, attrezzature, orari tempi); Aspetti metodologici (metodologie innovative); Aspetti relazionali (condivisione delle regole scolastiche).
3. **Inclusione e differenziazione**
valorizzare le differenze attraverso progetti di inclusione e di orientamento al lavoro degli alunni BES
4. **Continuità e orientamento**
per un processo di orientamento formativo efficace occorre: Migliorare la collaborazione con le scuole di I grado per favorire una riflessione sulla scelta del percorso scolastico. Promuovere attività di continuità attraverso progettualità condivise. Pianificare percorsi formativi in uscita.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Controllo dei processi attraverso monitoraggi in itinere e finali delle azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi individuati. Migliorare la comunicazione con le famiglie favorendo il pieno utilizzo del registro informatico e delle altre modalità online
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire il confronto e la collaborazione tra docenti attraverso attività in gruppi di lavoro. Intraprendere nuove e continue azioni per l'aggiornamento professionale. Incrementare il numero degli incarichi quali strumenti di valorizzazione delle competenze professionali esistenti.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ampliare la rete dei rapporti con le realtà produttive territoriali delle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, dell'abbigliamento, delle manutenzioni e degli apparati, anche attraverso il CTS.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare un produttivo coinvolgimento dei genitori nelle scelte progettuali e organizzative della scuola, per favorire l'integrazione







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza

TRAGUARDO

Favorire il pensiero logico-operativo attraverso una didattica laboratoriale ed innovativa



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ideazione, redazione ed espletamento delle attività formative previste nel PTOF in coerenza con il PECUP attraverso lo sviluppo delle UDA
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un clima positivo attraverso aspetti organizzativi (spazi, attrezzature, orari tempi); Aspetti metodologici (metodologie innovative); Aspetti relazionali (condivisione delle regole scolastiche).





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo, valutazione e certificazione competenze chiave e di cittadinanza

TRAGUARDO

Lavorare per UDA, promuovere una cittadinanza attiva e consapevole.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ideaione, redazione ed espletamento delle attività formative previste nel PTOF in coerenza con il PECUP attraverso lo sviluppo delle UDA
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un clima positivo attraverso aspetti organizzativi (spazi, attrezzature, orari tempi); Aspetti metodologici (metodologie innovative); Aspetti relazionali (condivisione delle regole scolastiche).
3. **Inclusione e differenziazione**
valorizzare le differenze attraverso progetti di inclusione e di orientamento al lavoro degli alunni BES
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ampliare la rete dei rapporti con le realtà produttive territoriali delle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, dell'abbigliamento, delle manutenzioni e degli apparati, anche attraverso il CTS.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare un produttivo coinvolgimento dei genitori nelle scelte progettuali e organizzative della scuola, per favorire l'integrazione





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Promuovere l'apprendimento permanente ed efficace.

TRAGUARDO

Offrire competenze trasversali per la formazione dell'uomo e del cittadino in chiave europea.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ideaione, redazione ed espletamento delle attività formative previste nel PTOF in coerenza con il PECUP attraverso lo sviluppo delle UDA
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un clima positivo attraverso aspetti organizzativi (spazi, attrezzature, orari tempi); Aspetti metodologici (metodologie innovative); Aspetti relazionali (condivisione delle regole scolastiche).
3. **Inclusione e differenziazione**
valorizzare le differenze attraverso progetti di inclusione e di orientamento al lavoro degli alunni BES
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ampliare la rete dei rapporti con le realtà produttive territoriali delle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, dell'abbigliamento, delle manutenzioni e degli apparati, anche attraverso il CTS.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare un produttivo coinvolgimento dei genitori nelle scelte progettuali e organizzative della scuola, per favorire l'integrazione



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte sono desunte da quanto ideato e progettato nel PTOF